

Feralpisalò, ecco i play-off Adesso è vietato sbagliare

Col Ravenna basta il pari grazie al miglior piazzamento in campionato
Pesce squalificato: in regia Magnino. Tra i romagnoli c'è l'ex Galuppini

Sergio Zanca

Stasera, alle 20.30, nel secondo turno dei play-off entra in pista la Feralpisalò, che riceve il Ravenna. Gara secca, in 90 minuti, senza appello. Ai gardesani basta il pareggio per qualificarsi ed entrare nella fase nazionale, che li vedrebbe impegnati domenica 19 (gara di andata) e mercoledì 22 maggio una delle compagini piazzatesi terze alla fine del campionato (Pisa, Imolese, Catanzaro) o la vincitrice della coppa Italia (Viterbese) o la migliore in classifica tra le 6 rimaste dei 2 giorni (la più probabile: il Catania, nel caso in cui stasera non fosse sconfitta ed eliminata al «Cibali» dalla Reggina). Accoppiamenti da stabilire mediante sorteggio.

È LA SESTA VOLTA, in 10 anni tra i professionisti, che la compagine del presidente Giuseppe Pasini raggiunge gli spareggi promozione. Nel 2009-10, in C2, con Claudio Ottini, ha perso la semifinale contro il Legnano di Beppe Scienza (1-2 sul lago, doppietta di Gaeta, gol inutile di Quarenghi) e 0-0 in trasferta. L'anno successivo, invece, è riuscita a conquistare la promozione in C1, battendo il Renate e, nella finalissima, la Pro Patria (1-1 fuori, a segno Benedetti, ex Lumezzane, e Bracaletti) e 2-1 in casa (regole di Serafini, Bracaletti, Merloni).

In C si è affacciata ai play-off nel 2014, ai tempi di Scienza, perdendo subito a Vercelli con la Pro: 0-3, doppietta di Ettore Marchi, adesso al Monza, e colpo di testa di Ranellucci, allora nelle file dei piemontesi. Nel 2017, con Michele Serena, è arrivata il 2-2 al «Mapei Stadium» contro la Reggina di Leonardo Menichini (doppietta di Ferretti), risultato non suffi-



Luca Magnino, 21 anni, centrocampista della Feralpisalò

ciente a superare il turno, a causa del miglior piazzamento in campionato degli emiliani. La più amara eliminazione di sempre, visto il netto dominio del verde blu, vanificata dai due salvataggi sulla linea del difensore Trevisan e i due pali di Gerardi e Luche.

L'ANNO SCORSO, con Domenico Toscano, la Feralpisalò ha superato il Pordenone (3-1, Raffaello e doppietta di Mattia Marchi), l'Albinoleffe a Bergamo (Staiti) e l'Alessandria (2-3 al «Turina», e fantascritto per 3-1 al «focacagata», con gol di Raffaello, Guerra e Ferretti). Il 3 giugno, nei quarti, ko a Catania (0-2, dopo 11-1 dell'andata). L'attuale è la 6ª volta.

In campionato la Feralpisalò ha chiuso 1-1 col Ravenna in Romagna (rete di Guerra, poi trasferito a Vicenza, spostata di Galuppini, un ex, su rigore) e vinto 3-0 nel ritorno, il 16 febbraio (a segno Magnino, Vita e Caracciolo). Sulla carta un impegno accessibile, anche se non converrà sottovalutare gli avversari. Domenica il Ravenna ha eliminato il Vicenza: 1-1 in casa.

Per quanto riguarda la formazione, Damiano Zenoni dovrà rinunciare allo squalificato Pesce e all'infortunato Guidetti (infiammazione al tendine). In regia verrà spostato Magnino. Ai suoi fianchi Vita e Scarsella. A sostegno di Caracciolo, perno di riferimento d'area, ci saranno Mattia Marchi e Maiorino. La copia centrale difensiva dovrebbe essere composta da Gian e Paolo Marchi, un habitué dei play-off (li affronta per la 7ª volta in 8 anni). Esterni Legati e Contare. S.

Ravenna può contare su 2 attaccanti di spessore: Nocciolini, ex Montichiari, autore di 12 gol come Caracciolo, e Galuppini, bresciano, Pallone d'oro nel gennaio 2017. ■

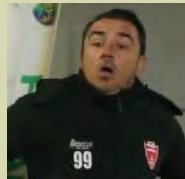


Il gol di Andrea Caracciolo, 37 anni, al Ravenna in campionato: auspicabile il bis da parte dell'Aironi

Le altre partite

IL MONZA ALL'ASSALTO DEL SUDTIROL

Delle 26 squadre partecipanti ai play off di serie C per staccare i 2 biglietti-promozione, domenica ne sono state eliminate 9 e, di conseguenza, ne rimangono 19. Oggi, per la seconda giornata, si disputeranno anche Arezzo-Novara, Pro Vercelli-Carrarese (girone A), Monza-Sudtirolo (B), Catania-Reggina e Potenza-Francaforte (C), oltre a Feralpisalò-Ravenna. Gare seccate, senza possibilità di appello. Alle squadre di casa, al termine dei 90 minuti, basterà il



Cristian Brocchi (Monza)

pareggio per superare il turno. Quelle in trasferta, invece, saranno costrette a vincere, altrimenti usciranno di scena. Chi si qualificherà entrerà nella fase nazionale, che inizierà domenica con l'andata (mercoledì il ritorno).

Così in campo

Feralpisalò

Stadio Turina, ore 20.30

Ravenna

4-3-2-1

Arbitro: **Panetella di Bari**

3-5-2

Allenatore:
Zenoni

Allenatore:
Foschi

A disposizione:

A disposizione:

- 1 Livieri
- 12 Arighi
- 3 Mordini
- 5 Dametto
- 6 Ambro
- 10 Tirelli
- 11 Ferretti
- 19 Altare
- 23 Hergheligu
- 26 Tantarini

- 1 Spurio
- 8 Martorelli
- 10 Sella
- 14 Bresciani
- 17 Guidicini
- 19 Siani
- 20 Sabba
- 21 Trovade



L'INTERVISTA

di Sergio Zanca

DAMIANO ZENONI

«L'atteggiamento farà la differenza: vogliamo vincere»

Dopo avere conquistato lo scudetto Berretti lo scorso giugno, stasera Damiano Zenoni debutta fra i professionisti. Una settimana fa ha sostituito Domenico Toscano sulla panchina della Feralpisalò, e ora inizia dal trampolino più alto, tuffandosi sui play-off.

tecnico ritengo di essere coinvolto doppiamente. In questi giorni ha tenuto sedute lunghissime. La prima è durata due ore e mezzo. Con una media di 2 ore, non è mai morto nessuno.

Si sente preparato alla sfida? Sono pronto. E quello che volevo. L'impegno non mi spaventa. Oltre a preparare il lavoro quotidiano, in questi giorni ho dovuto



Damiano Zenoni, 42 anni: debutta alla guida della Feralpisalò

valutare una serie di cose.

L'inserimento nello spogliatoio?

I ragazzi mi hanno accolto molto bene, si sono messi a disposizione. Del resto non avevo dubbi sulla loro serietà e professionalità. Ora dobbiamo fare il salto, dando un bel segnale anche all'esterno.

Il Ravenna?

Contro il Vicenza mi ha fatto una grossa impressione, soprattutto nel primo tempo, in cui poteva segnare di più. Sulle fasce ho visto elementi dotati di buona gamba, in mezzo palleggia bene, e davanti è pericoloso. In difesa non ha velocisti. Potrebbe andare in difficoltà.

In febbraio, contro il Ravenna, la Feralpisalò ha prevalso per 3-0: reti di Magnino, Vita e Caracciolo.

In quel periodo la Feralpisalò stava viaggiando a mille. Il Ravenna ora ha motivazioni differenti, dovendo vincere per forza. Noi scenderemo in campo senza accontentarci del pareggio.

Domenica il Ravenna ha giocato su un terreno reso pesante dalla pioggia, e prodotto uno sforzo notevole per resistere agli assalti del Vicenza. I giocatori saranno più carichi di entusiasmo per avere superato il turno, o più affaticati? Si gioca in serata, per cui il

Ravenna avrà qualche ora in più per recuperare.

Cosa chiede ai suoi?

Di soffrire tutti insieme, di essere un gruppo compatto, dall'inizio alla fine. Non perdere, insomma, la propria identità. Rimanere vicini, parlare, aiutarsi a vicenda. L'atteggiamento farà la differenza.

Sia Nocciolini, ex Montichiari, che Caracciolo hanno segnato 12 gol. Chi vincerà il duello? Speriamo si imponga il nostro. Io non farei cambio.

E Galuppini, l'ex?

Lo ricordo nel Cilivergh. Estroso, di buon piede. Ma bisognerà stare attenti a tutto il Ravenna.

Ha già guardato quella che potrebbe essere l'avversaria del prossimo turno? No. Siamo concentrati soltanto sul Ravenna.

Ravenna insidioso: dovremo essere compatti dal primo all'ultimo minuto